



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER

VR1E00100G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **N. 318** del **17/07/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 74** Aspetti generali
- 75** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 83** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Paritaria Fortunata Gresner, composta da una Scuola dell'Infanzia e da una scuola Primaria, è un'area dell'Istituto Gresner. L'Istituto Gresner nato per accogliere studenti sordomuti ad opera delle Suore della Compagnia di Maria, si è andato trasformando nel corso del tempo.

Oggi l'Istituto Gresner si propone come una realtà unica sul territorio provinciale e regionale in quanto realtà composita, complessa e poliedrica strutturata in aree interagenti tra loro, ognuna deputata a uno specifico compito:

- Area Scuola primo ciclo composta da una scuola dell'Infanzia Paritaria e da una scuola Primaria Paritaria. All'interno di questa area è inserita anche una Scuola secondaria di primo grado non paritaria iscritta all'albo regionale delle scuole non paritarie del Veneto;
- Area Scuola secondo ciclo con la presenza di una Scuola di Formazione Professionale;
- Area socio-sanitaria costituita da un Centro Educativo Occupazionale Diurno per persone con disabilità adulta;
- Area sanitaria costituito da un Centro Accreditato di Riabilitazione.

La Scuola Paritaria Fortunata Gresner è situata in pieno centro della città di Verona, ricca di storia e di iniziative a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. La posizione della Scuola è strategica in quanto consente alle famiglie un facile accesso al nostro servizio e a tutti i servizi che sono presenti nel centro della città.

La Scuola recepisce gli stimoli culturali, civici e sportivi proposti sia dalla Pubblica Amministrazione sia da Enti e Associazioni culturali del territorio. La ricchezza di proposte che il territorio mette in rete per i nostri alunni e la loro crescita ci permette di proporre attività che spaziano e toccano diversi ambiti disciplinari, dall'arte alla scienza, dall'ambiente all'educazione civica. Il variegato panorama di offerte dal territorio circostante rende la scuola facilmente fruibile dai docenti e dagli alunni e costituisce uno stimolo e un'opportunità per far crescere talenti, curiosità e piacere della conoscenza. Durante l'anno scolastico gli alunni partecipano a rappresentazioni teatrali, mostre, visite guidate nei musei e ai luoghi e monumenti storici artistici più significativi e hanno l'opportunità di ripercorrere i luoghi della storia per una conoscenza diretta della città dall'epoca romana ai giorni nostri.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Ente Gestore, proprietario della Scuola, ha fatto nel corso degli anni importanti investimenti per l'innovazione della struttura, la riqualificazione degli ambienti e l'abbattimento delle barriere architettoniche; ha dotato la struttura di numerosi ascensori, elevatori e percorsi facilitati che permettono lo spostamento in sicurezza e l'accessibilità agli ambienti.

Lo spirito di accoglienza e di alta inclusività che contraddistingue la Scuola è recepito positivamente dal territorio e dalle famiglie. Così pure i numerosi servizi, quali il trasporto scolastico, l'entrata anticipata, le attività extrascolastiche (nuoto, post-scuola, laboratori espressivi) costituiscono un valore aggiunto apprezzato dalle famiglie che, per esigenze di lavoro o per la distanza, desiderano garantire un ambiente sicuro per il loro figli. La scuola, a conclusione delle attività scolastiche, organizza un servizio estivo -Grest- con attività di tipo educativo-ricreativo per tutto il mese di giugno e metà luglio.

La Scuola è facilmente raggiungibile dai mezzi privati e pubblici, si accede all'edificio dallo stradone Antonio Provolo, a senso unico, partendo da Castelvecchio. Di fronte all'edificio vi sono degli spazi per il parcheggio dei mezzi per persone con disabilità e per la sosta dei mezzi di trasporto propri dell'istituto.

L'Istituto Gresner, anche per la sua lunga storia di accoglienza, ha sviluppato nel corso degli anni un forte orientamento verso una didattica di integrazione e inclusione. Accoglie un significativo numero di alunni con bisogni educativi speciali, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi, svantaggio socio-economico e linguistico, rispetto ai quali è in grado di organizzare interventi personalizzati al fine di sviluppare le potenzialità di ciascuno e di creare situazioni di benessere.

Mission e vision della Scuola

L'Istituto Gresner ha come mission la promozione dell'inclusione attraverso una progettazione molteplice e ricca di opportunità educative per rispondere ai singoli bisogni dei bambini/e e dei ragazzi/e.

La progettazione tende a rafforzare i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità considerati i pilastri della convivenza civile per un futuro equo e sostenibile.

La vision riguarda il dare valore al benessere per tutti e impegna la scuola a potenziare tutti gli aspetti della persona compresa la sfera del sé, delle relazioni tra allievi, allievi - insegnanti e famiglie e lo sviluppo delle soft skill. L'orientamento è di incidere positivamente sulla comunità educante incrementando la relazione tra scuola, famiglia e territorio, al fine di potenziare il processo di inclusione, e di costruire ambienti di apprendimento multipli in grado di accogliere tutti e consentire



a ciascuno di avere le migliori opportunità per il raggiungimento del proprio successo formativo.

Le alleanze educative che possono nascere dalla rete tra le tante agenzie e Istituzioni del territorio, oltre che implementare, rafforzare l'offerta formativa e le intese educative, contribuiscono a definire e a co-progettare contesti di apprendimento dentro e fuori la scuola con l'obiettivo di potenziare il valore formativo dei luoghi educanti.

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. Sono presenti molti genitori laureati e diplomati. La scuola accoglie anche alunni con bisogni educativi speciali. Per questi bambini l'Istituto propone percorsi didattico-educativi con l'obiettivo di potenziare il processo di integrazione, di accoglienza e inclusione. L'Istituto inoltre, attraverso il Centro Riabilitativo, con la presenza di specialisti dell'età evolutiva, offre alle famiglie la possibilità di un piano terapeutico per il potenziamento di alcuni aspetti di sviluppo dell'allievo.

Opportunità:

L'Istituto è situato in una posizione strategica nel centro storico di Verona ed è facilmente raggiungibile sia con i mezzi di trasporto pubblico sia con quelli privati. L'Istituto mette a disposizione un proprio servizio trasporti.

Territorio e capitale sociale

La Scuola Paritaria Fortunata Gresner è situata in pieno centro della città di Verona, nel quartiere di S. Zeno, ricco di storia e di iniziative a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. La posizione della Scuola è strategica in quanto consente alle famiglie un facile accesso al nostro servizio e a tutti i servizi che sono presenti nel centro della città. Il quartiere San Zeno accoglie molti istituti scolastici del primo e secondo ciclo sia statali che paritari. Sono inoltre presenti la sede dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, un Distretto sanitario e i Servizi Sociali ad essa afferenti. Servizi con cui l'istituto interagisce attraverso Convenzioni specifiche. Le caratteristiche sociali del quartiere presentano una varietà di aspetti religiosi, storici e tendenze moderne che lo rendono una zona di grande attrattiva. Il quartiere è ricco di attività artigianali e sono presenti diverse Associazioni culturali e ricreative. La scuola recepisce gli stimoli culturali, civici e sportivi proposti sia dalla Pubblica Amministrazione sia da Enti e Associazioni culturali del territorio. La ricchezza di proposte del territorio ha permesso la Scuola di stipulare un Patto Educativo di Comunità denominato Un Parco di Opportunità che ha dato vita ad una rete tra Istituzioni e Associazioni per la messa in campo di progetti per le attività di inclusione e benessere.

Vincoli:

Ridotti spazi di parcheggio per i genitori e il personale.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dispone di numerosi spazi educativi che favoriscono la realizzazione di ambienti dedicati ad attività specifici. Gli spazi e gli allestimenti, quali la biblioteca e i laboratori, una sala multisensoriale Snoezelen sono orientati a costruire ambienti di apprendimento innovativi e polifunzionali. Tali ambienti permettono l'attivazione di metodologie attive e collaborative. Tutte le aule sono fornite di Smart board/LIM. Sono presenti spazi laboratori dedicati all'informatica, alla musicoterapia, all'arte. Per le attività motorie e psicomotorie l'istituto offre una palestra per la pratica sportiva e una palestrina arredata con materiali adatti per bambini della scuola dell'infanzia e primi anni della scuola primaria. Inoltre, nell'istituto sono presenti un teatro utilizzato dalle classi per eventi e feste che vengono organizzati nel corso dell'anno e una piscina accessibile al mattino per la bambine/i della scuola dell'Infanzia e il pomeriggio come attività extracurricolare per gli allievi della primaria. Oltre agli spazi sopra menzionati, vi sono aree comuni a tutti i settori: il cortile, ampi saloni, la sala mensa. La sala polifunzionale o teatro, con 380 posti a sedere, è aperta al territorio per eventi soprattutto di tipo culturale. La scuola offre il servizio trasporto.

Vincoli

Difficoltà a reperire figure specialistiche. Contributi statali limitati ed elevati costi di mantenimento della struttura.

Risorse professionali

Opportunità:

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche proviene dalla Dirigenza pubblica: è vincitrice di concorso e possiede una lunga e consolidata esperienza sia come insegnante sia come dirigente scolastica.

Negli ultimi anni è aumentato il numero dei contratti a tempo indeterminato per gli insegnanti di posto comune e sostegno; inoltre, per i posti comuni sono stati assunti insegnanti in possesso dei titoli di accesso previsti dalla normativa vigente. Le competenze specifiche del personale docente garantiscono continuità didattica e favoriscono una progettazione più attenta allo sviluppo dei singoli allievi.

Nell'anno scolastico 2024.2025 è stato attivato un Progetto di Musicoterapia per favorire lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e emozionali. Per tale attività è stata assunta una musicoterapeuta con laurea specifica e specializzazione.

Nella scuola sono inoltre presenti Operatori Socio Sanitari e Assistenti alla comunicazione a



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

supporto degli alunni con disabilità. La presenza di alunni con bisogni speciali è una caratteristica dell'Istituto. Pertanto la Scuola propone percorsi didattico-educativi con l'obiettivo di potenziare il processo di integrazione, di inclusione e accoglienza. L'Istituto, attraverso l'Area Sanitaria composta da specialisti dell'età evolutiva, offre alle famiglie la possibilità di predisporre un piano sanitario per il potenziamento di alcuni aspetti di sviluppo dell'allievo.

Vincoli

Difficoltà a reperire insegnanti di sostegno con titolo di specializzazione.

Caratteristiche principali della Scuola

ISPIRAZIONE CRISTIANA DELLA SCUOLA

La nostra Scuola Paritaria, in quanto istituzione educativa di ispirazione cristiana, si impegna a concorrere alla formazione integrale della personalità dei bambini, promuovendo la riflessione sul senso della vita e il valore della persona, in linea con le Indicazioni Nazionali. La progettualità educativa si fonda sui principi dell'inclusione e dell'integrazione culturale: la scuola accoglie bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua e cultura, favorendone l'inserimento e la partecipazione attiva nel rispetto delle differenti tradizioni, religioni, usi e costumi, in coerenza con l'identità cristiana che ne caratterizza l'offerta formativa. Per i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica, la scuola garantisce attività didattiche e formative volte a promuovere la convivenza civile, il rispetto delle diversità e lo sviluppo delle competenze sociali, in coerenza con le finalità educative generali. La Scuola si impegna a porre al centro del proprio operato i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace. Essa promuove l'educazione all'amore verso il prossimo, inteso come espressione e conseguenza dell'amore di Dio, ed è attenta agli interrogativi, ai bisogni e alle domande di senso dei bambini, accompagnandoli nella scoperta della realtà, della propria storia personale e del valore dell'esperienza umana.

Scuola dell'infanzia paritaria

La scuola dell'Infanzia Fortunata Gresner è rivolta ai bambini e alle bambine dai due anni e mezzo ai sei anni e si delinea come un servizio educativo che integra e sostiene l'opera delle famiglie, collocandosi in naturale continuità con l'asilo nido, la scuola Primaria e il territorio. La scuola dell'Infanzia concorre alla creazione di un'alleanza con le famiglie per un'educazione coerente, cooperando costruttivamente in un rapporto di inclusione e di continuità.

Sono presenti tre sezioni eterogenee di circa 16 bambini. Gli ambienti ad uso esclusivo della Scuola



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

dell'infanzia sono: 3 aule dedicate alle tre sezioni, una stanza adibita a dormitorio, una stanza attrezzata per l'accoglienza, l'aula docenti e i servizi igienici. Nell'ampio cortile antistante le sezioni, sono predisposti giochi strutturati e spazi verdi con degli alberi.

Oltre agli spazi sopra menzionati, sono presenti aree comuni a tutto l'Istituto: una palestrina per le attività di psicomotricità, una piscina, saloni per incontri e giochi, una biblioteca e un teatro utilizzato anche per le attività scolastiche. E' attivo un servizio di mensa scolastica co- gestita dalla scuola e da un Ente esterno.

Scuola Primaria Paritaria

La Scuola Primaria Paritaria è situata al primo piano dell'edificio, non sono presenti barriere architettoniche. Tutte le aule sono fornite di Smart board/LIM. Sono presenti spazi laboratori dedicati all'informatica, alla musicoterapia, all'arte. Una biblioteca ampia, una palestra per le attività sportive e una palestra per le attività di psicomotricità completano l'organizzazione degli ambienti di apprendimento.

Inoltre nell'istituto sono presenti un teatro utilizzato dalle classi per gli eventi e le feste che vengono organizzati nel corso dell'anno e di una piscina accessibile al mattino per la bambine/i della scuola dell'Infanzia e il pomeriggio come attività extracurricolare per gli allievi della primaria e secondaria.

Oltre agli spazi sopra menzionati, vi sono aree comuni a tutti i settori: il cortile, ampi saloni, la sala mensa. La sala polifunzionale o teatro, con 380 posti a sedere, è aperta al territorio per eventi soprattutto di tipo culturale.

Tutti gli alunni possono usufruire della mensa scolastica co- gestita dalla scuola e da un Ente esterno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VR1E00100G
Indirizzo	VIA ANTONIO PROVOLO,18 VERONA VERONA 37123 VERONA
Telefono	0458000015
Email	PRIMARIA@GRESNER.IT
Pec	ISTITUTO@PEC.GRESNER.IT
Sito WEB	www.gresner.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

Plessi

SCUOLA MATERNA "F.GRESNER" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VR1A14400C
Indirizzo	VIA ANTONIO PROVOLO,18 VERONA VERONA 37123 VERONA



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Multisensoriale: Snoezelen	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Piscina	1
	Palestra di psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Centro Accreditato di Riabilitazione	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	1



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti in altre aule

15



Risorse professionali

Docenti	25
---------	----

Personale ATA	10
---------------	----

Approfondimento

Oltre alle figure professionali docenti sono presenti risorse che si occupano delle autonomie degli alunni con disabilità. Gli operatori socio sanitari sono alle dipendenze dell'Ente gestore, che ha stipulato una convenzione importante con l'Azienda Scaligera 9, per i servizi di assistenza scolastica degli alunni con disabilità.

Cooperano con l'equipe scolastica i professionisti sanitari che sono presenti nello stesso edificio scolastico, nell'area del Centro accreditato di Riabilitazione.



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE

Le azioni pedagogiche e organizzative della scuola sono orientate alla mission dell'Istituto centrata sull'attenzione alla persona e sulla piena inclusione di tutti gli allievi, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di ciascuno. In tale prospettiva, l'Istituto risponde in modo sistematico e mirato ai bisogni educativi speciali, valorizza le potenzialità individuali e promuove lo sviluppo degli studenti che raggiungono livelli d'eccellenza.

Le scelte strategiche si articolano in tre ambiti di intervento che definiscono le Linee di Indirizzo della Coordinatrice didattica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle differenti personalità, nonché delle richieste e delle aspettative delle famiglie.

Ambito: accoglienza, integrazione e continuità

La scuola promuove il diritto allo studio di tutte le alunne e di tutti gli alunni attraverso azioni mirate al contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e al superamento dei divari territoriali. Viene favorita una progettazione educativa integrata e condivisa con le famiglie e, ove necessario, con i Servizi Sociali, le strutture sanitarie e gli Enti preposti, al fine di attivare interventi concreti e personalizzati capaci di rispondere ai molteplici bisogni degli studenti. Particolare attenzione deve essere riservata alla continuità educativa e didattica, intesa come percorso coerente e unitario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, per garantire un accompagnamento graduale degli alunni, favorire il benessere, la costruzione dell'identità e il successo formativo lungo tutto il loro percorso di crescita.

Ambito: curricolo d'Istituto, competenze, ambienti di apprendimento

L'Istituto si impegna a sviluppare e consolidare un Curricolo verticale d'Istituto, potenziando la condivisione e promuovendo metodologie didattiche attive e inclusive, orientate al coinvolgimento e all'apprendimento di tutti gli alunni. L'azione educativa mira al potenziamento dei livelli di acquisizione delle competenze, nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento. Gli ambienti di apprendimento sono progettati come contesti flessibili e ricchi di modalità operative diversificate, in grado di rispondere ai bisogni formativi specifici. L'apertura al territorio rappresenta una leva strategica per ampliare le opportunità educative. Si promuoveranno iniziative ed eventi in collaborazione con la comunità locale, rafforzando il Patto Educativo di Comunità, il Parco delle Opportunità, sottoscritto il 24 maggio 2024 con otto Enti, Associazioni e Istituti scolastici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Ambito: cittadinanza attiva, convivenza, salute, benessere

L'offerta formativa viene arricchita attraverso percorsi volti a sviluppare negli allievi il senso di appartenenza alla comunità, il dialogo interculturale e il rispetto delle diverse culture presenti nel territorio. Particolare attenzione è rivolta all'educazione ambientale, alla legalità e ai valori umani fondamentali e al riconoscimento dell'altro nella sua diversità, unicità e individualità. Rientrano in questo ambito anche le azioni dedicate alla promozione alla salute, del benessere e dell'educazione alimentare.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di curricoli multidisciplinari nella scuola primaria e tra primaria e infanzia per favorire un approccio trasversale alle discipline del curricolo.

Traguardo

Monitorare il percorso educativo didattico valorizzando la collaborazione tra docenti e promuovendo l'uso condiviso di strumenti per osservare e valutare apprendimenti e comportamenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze professionali del personale docente

La scuola, negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, ha promosso un Piano di Formazione e Progettazione finalizzato al potenziamento delle competenze professionali del personale docente.

La finalità di tale scelta riguarda il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento, il rafforzamento delle pratiche di inclusione anche al fine di condividere un linguaggio comune tra i docenti.

Si intende proseguire questo percorso con l'obiettivo di rendere sempre più efficaci i processi di insegnamento-apprendimento, sia nella scuola dell'Infanzia sia nella scuola Primaria.

La scuola riconosce nella formazione del personale una leva strategica fondamentale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per la promozione del benessere di tutta la comunità.

I percorsi formativi saranno strutturati tenendo conto di tre ambiti ritenuti strategici per il miglioramento dei processi educativi e didattici:

- accoglienza - integrazione - continuità
- curricolo di Istituto, sviluppo delle competenze e ambienti di apprendimento.
- cittadinanza attiva, convivenza, salute e benessere.

Le attività di formazione saranno articolate in moduli teorici e laboratori operativi finalizzati alla condivisione e al confronto. Saranno inoltre valorizzate anche le risorse professionali interne, al fine di favorire la diffusione e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di curricoli multidisciplinari nella scuola primaria e tra primaria e infanzia per favorire un approccio trasversale alle discipline del curricolo.

Traguardo

Monitorare il percorso educativo didattico valorizzando la collaborazione tra docenti e promuovendo l'uso condiviso di strumenti per osservare e valutare apprendimenti e comportamenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione curricolo verticale, sistema di alutazione e autovalutazione. Strutturare Unità di Apprendimento su compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di strumenti osservativi e di valutazione sia nella scuola dell'infanzia che



nella Primaria.

Saranno costituiti gruppi di lavoro tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria con l'obiettivo di analizzare e approfondire strumenti per l'osservazione sistematica, sia libera sia strutturata, quali check-list di indicatori, griglie di osservazione, rilevazione di momenti significativi e forme di documentazione narrativa e fotografica.

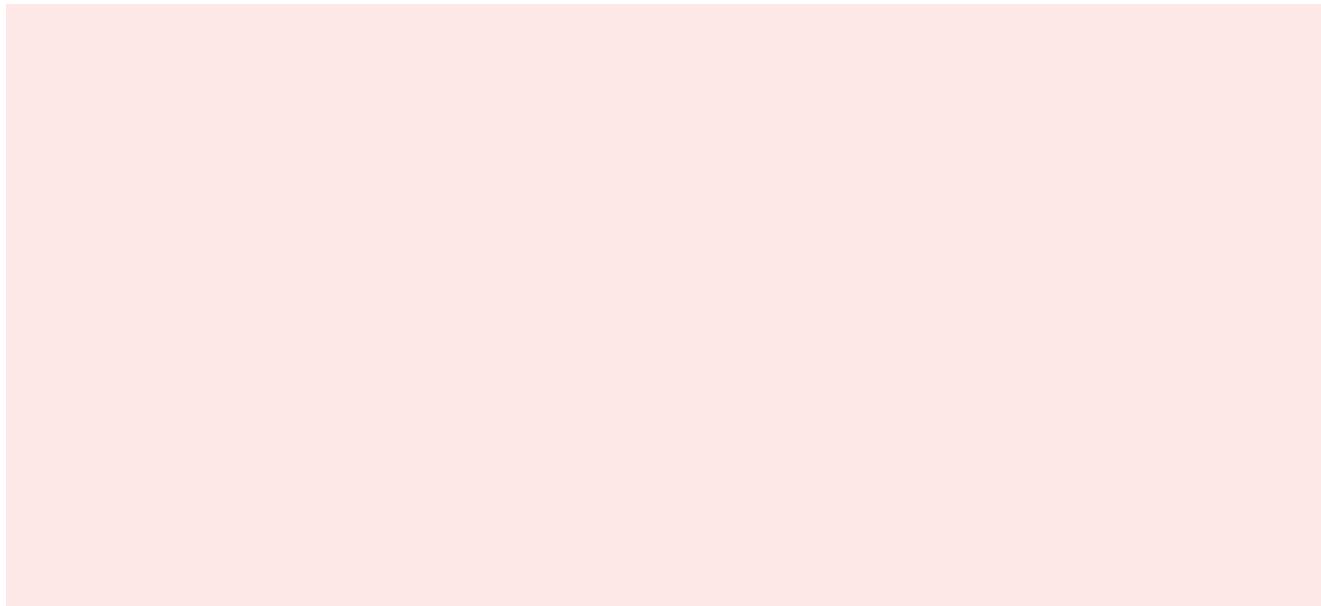
Nella scuola Primaria si individueranno strumenti di osservazione utili a monitorare gli apprendimenti lungo tutto il percorso di apprendimento, nelle diverse fasi del processo di costruzione della conoscenza da parte degli alunni. In questa prospettiva, la valutazione assume un carattere continuo e ricorsivo, accompagnando costantemente l'intero percorso di insegnamento- apprendimento. Tra gli strumenti osservativi e valutativi ritenuti più significativi si segnalano: griglie di osservazione, rubriche valutative, prove strutturate, compiti autentici, pratiche di autovalutazione, feedback e prove di competenza.

Descrizione dell'attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 1/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Responsabile delle attività è la Coordinatrice educativa e didattica.

La proposta contribuirà a rafforzare la continuità educativa e metodologica tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, favorendo una maggiore coerenza nei processi formativi.

L'attività consentirà la costruzione di un quadro condiviso di riferimento per l'osservazione sistematica degli alunni, promuovendo il confronto e la collaborazione tra gli insegnanti dei due ordini di scuola.

Saranno sperimentati, analizzati e selezionati gli strumenti osservativi e valutativi ritenuti più efficaci.

Nella scuola Primaria si rafforzeranno i concetti relativi alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

valutazione formativa e ricorsiva, intesa come parte integrante del processo di insegnamento- apprendimento.

Gli insegnanti, dell'Infanzia e della Primaria, potenzieranno le competenze di osservazione, di documentazione, interpretazione dei processi di apprendimento, al fine di sostenere in modo più efficace lo sviluppo degli apprendimenti e, se necessario, riorientare le pratiche didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Condivisione di strumenti per l'osservazione degli apprendimenti in itinere nella scuola dell'Infanzia e Primaria.
- Rafforzamento del processo della valutazione formativa e descrittiva nella scuola Primaria.
- Potenziamento dei Laboratori inclusivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

AREA: PRATICHE DI VALUTAZIONE

TITOLO – Strumenti di documentazione per la valutazione degli apprendimenti

L'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 riguardante la valutazione, conferma la prospettiva della valutazione per l'apprendimento, intesa come parte integrante dell'azione didattica e come primo strumento formativo della valutazione stessa.

Essa consente all'insegnante di monitorare in modo continuo i processi di apprendimento, apportando eventuali modifiche e aggiustamenti alla progettazione didattica.

Attraverso feedback mirati e tempestivi, il docente accompagna gli alunni nel loro percorso,



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

sostenendone il miglioramento e valorizzando i diversi stili di apprendimento. In tal modo è possibile personalizzare gli interventi educativi e predisporre adeguati supporti per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti.

La valutazione assume quindi il carattere di un'azione continua che accompagna l'intero processo di insegnamento-apprendimento. Essa ha la funzione di osservare e documentare le diverse fasi di avanzamento nella costruzione delle conoscenze da parte degli alunni e rappresenta uno strumento informativo fondamentale per il docente sull'andamento degli apprendimenti dell'intero gruppo classe.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La Scuola Primaria nell'anno scolastico 2024.2025 ha partecipato ad un Avviso pubblico prot. n. 136778 del 09/10/2024 - "Agenda Nord", rivolto alle istituzioni scolastiche paritarie non commerciali, primarie e secondarie di I grado, delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto, ricevendo un contributo per la realizzazione di 9 moduli per il potenziamento delle competenze disciplinari nella scuola Primaria.

Il Progetto denominato Potenzia...menti indoor outdoor ha una durata biennale, anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, è in fase di sviluppo ed è finanziato a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020.

Le attività si realizzano in orario extrascolastico e attraverso una metodologia laboratoriale, che favorisce l'apprendimento attivo, l'esperienza diretta e la partecipazione consapevole degli alunni.

I 9 moduli fanno riferimento ad area disciplinari e hanno tutti la durata di 30 ore.

Area matematica scientifica: Diamo i numeri - Gioca Matematicando - Diamo forma alle cose - Alla scoperta della scienza.

Area linguistica/relazionale: Storie di in pixel - Let's play with English - Leggiamo teatrando - Racconti dal mondo - Parolando.

Allegati:

AGENDA NORD SCUOLA PRIMARIA PARITARIA FORTUNATA GRESNER.pdf



Aspetti generali

L'Istituto, nelle proposte didattiche ed educative rivolte alla scuola dell'Infanzia e Primaria, promuove una formazione integrale della persona, ponendo al centro il bambino e l'alunno come soggetti attivi del proprio apprendimento, valorizzandone l'identità, le potenzialità, i ritmi di crescita e le eventuali fragilità.

L'offerta formativa è orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, alla costruzione del senso di cittadinanza e al benessere scolastico, in un clima educativo accogliente e inclusivo.

L'offerta formativa si fonda su un approccio educativo sostenuto dalle ricerche scientifiche sugli apprendimenti. In particolare, si fa riferimento ai documenti vigenti in materia: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018), Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (2021), per la scuola dell'Infanzia.

La Scuola investe molto per rafforzare la comunità educante, fondata sulla collaborazione tra docenti, operatori, famiglie e territorio, promuovendo il rispetto delle regole, la partecipazione attiva e il senso di responsabilità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia riconosce l'educazione come diritto fondamentale di ogni bambino e si impegna a progettare e a realizzare interventi educativi mirati, coerenti e adeguati ai bisogni di ciascuno.

La scuola accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni e si configura come ambiente di vita, relazione e di apprendimento e si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e l'avvio alla cittadinanza.

Il curricolo della scuola dell'Infanzia è arricchito con interventi laboratoriali di lingua Inglese, attività motorie di psicomotricità, percorsi di musicoterapia, e, su richiesta delle famiglie, da attività di acquaticità.

IL PROGETTO PEDAGOGICO

La progettazione pedagogica si fonda su i quattro principi educativi universali, così come delineati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254 del 16 Novembre 2012).

"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza".

La maturazione dell'identità prevede il rafforzamento della stessa sotto tre profili: corporeo, intellettuale e psicodinamico, attraverso una vita relazionale sempre più aperta e consapevole e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale esteso, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile sperimentando diversi ruoli e diverse forme di identità.

La scuola contribuisce in modo consapevole ed efficace alla progressiva conquista dell'autonomia. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Lo sviluppo delle competenze agisce in molte direzioni, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino. Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personale da condividere, rievocando, narrando o rappresentando fatti significativi.

Attraverso l'educazione alla cittadinanza il bambino scopre gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Ciò è reso possibile grazie alle relazioni, al dialogo, all'espressione del proprio pensiero, all'attenzione dal punto di vista dell'altro e al primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. In particolare, l'educazione alla cittadinanza permette di imparare a collaborare, ad agire con responsabilità, a risolvere problemi e a partecipare in modo proattivo e produttivo.

"Il dono più grande che un bambino può ricevere da un adulto che si prende cura di lui fin dalla primissima età sono uno spazio e un tempo sufficienti per sperimentare le proprie possibilità autonome di apprendimento, in completa armonia con il proprio livello di maturità, con gli interessi e le iniziative di ogni momento" E. Pikler (1902-1984)

TEMPI E SPAZI

Spazi e tempi della scuola dell'infanzia sono due elementi indispensabili del processo educativo a cui vengono dedicati cure particolari per il benessere dei bambini e per il buon funzionamento della vita



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

quotidiana.

Secondo le Linee Pedagogiche per il sistema integrato zero-sei l'ambiente, considerato come terzo educatore, va consapevolmente progettato e utilizzato per gli effetti positivi che ha sui bambini, per il significato sociale e per le tipologie di esperienze che rende possibili. Gli spazi sono in continua evoluzione, vengono adeguati alle esigenze formative e cognitive dei bambini e prevedono il rispetto del bisogno di movimento, di gioco e di riposo.

Un ambiente leggibile e stimolante, allestito con cura e senso estetico attraverso l'utilizzo di materiali interessanti, è in grado di coinvolgere i bambini in piste di ricerca, scoperta e crescita individuale.

La sezioni e gli spazi della scuola dell'Infanzia Fortunata Gresner sono allestiti anche con materiali destrutturati e naturali, per promuovere la sostenibilità, stimolare la curiosità e la creatività. Offrire contesti di apprendimento connotati da una gamma ampia e variabile di materiali significa fornire gli strumenti per imparare a scoprire il mondo che ci circonda, ponendosi domande e cercando delle soluzioni. Attraverso esperienze grafiche e di manipolazione, i bambini vedono, interpretano e raccontano il mondo. La scuola dell'Infanzia attribuisce grande importanza al tema della lettura, predisponendo appositi spazi in cui viene promossa la cultura del libro, stimolata l'abitudine all'ascolto e rafforzata la capacità attentiva.

GIOCO

Il gioco è considerato il canale privilegiato per l'apprendimento alla base di ogni esperienza educativa che i bambini vivono all'interno della scuola. In particolare, attraverso le occasioni di gioco i bambini possono conoscere ed interpretare il mondo, esprimere e gestire le proprie emozioni, porre le basi per la costruzione dell'identità personale, accrescere l'autonomia e le abilità sociali. In particolare, la scuola dell'infanzia attribuisce importanza al gioco spontaneo come motore dell'apprendimento.

OUTDOOR EDUCATION

Il cortile esterno viene considerato uno spazio educativo in cui esplorare, osservare, manipolare, sperimentare, scoprire. La natura accompagna i bambini nel loro sviluppo globale stimolando le loro abilità corporee, sensoriali e creative. Inoltre, favorisce la creazione dell'identità, l'allenamento del pensiero divergente, il confronto con gli altri e il senso di responsabilità. L'outdoor education promuove un'educazione diffusa in diversi spazi educativi e non limitata allo spazio offerto dall'edificio scolastico. Inoltre, nell'outdoor education rientrano tutti i percorsi didattici realizzati in ambienti urbani come musei, piazze e parchi dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il



mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del bambino in formazione. Le esperienze vissute outdoor sono in stretta correlazione con le attività proposte negli spazi interni.

GIOCO DESTRUTTURATO

Il gioco destrutturato detto anche loose part, comporta l'uso di diverse componenti, talvolta trattasi anche di materiale riciclato, da combinare tra loro al fine di stimolare la creatività e l'inventiva.

Il gioco destrutturato si distingue da quello libero perché condizionato da modalità, tempi e spazi ben distinti che non vengono scelti liberamente dal bambino.

Ogni sezione della Scuola dell'infanzia Gresner dedica uno spazio ben definito al gioco destrutturato con particolare cura nella scelta di materiali di elementi naturali.

“Ripetizione e ricorsività, variazione e novità sono elementi essenziali per i processi di apprendimento e per la costruzione della conoscenza:

le prime offrono sicurezza e fiducia, le seconde stimoli e suggerimenti.” (Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerosei)

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e rappresenta una fase essenziale del percorso formativo degli alunni. In questo periodo si pongono le basi dell'apprendimento e si favorisce lo sviluppo dell'identità personale, attraverso l'acquisizione progressiva delle competenze necessarie per proseguire gli studi e per apprendere lungo tutto l'arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base, in una prospettiva di piena realizzazione della persona. Per raggiungere tale obiettivo, la scuola opera in collaborazione con altre istituzioni per rimuovere ogni ostacolo alla frequenza scolastica, garantire l'accessibilità agli alunni con disabilità, prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione. Inoltre, valorizza i talenti e le inclinazioni individuali e si impegna costantemente nel miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva, la scuola dedica particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, accompagnandoli nella costruzione del significato delle proprie esperienze e promuovendo



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

lo sviluppo di una cittadinanza consapevole. (Indicazioni Nazionali 2012)

Nelle Indicazioni Nazionali si individuano tre importanti direttive che la Scuola tiene in considerazione nella progettazione delle attività:

- **il senso dell'esperienza educativa**: promuovere attività che rendono ogni alunno protagonista del proprio apprendimento, valorizzandone interessi, curiosità e potenzialità, aiutandolo a superare le difficoltà e a sviluppare consapevolezza di sé. In questo modo svolge un ruolo educativo e di orientamento verso la costruzione del progetto di vita;

- **l'alfabetizzazione di base**: promuovere l'alfabetizzazione di base significa far acquisire i linguaggi e i codici fondamentali della cultura, aprendosi al confronto con altre culture e all'uso consapevole dei nuovi media. La scuola primaria garantisce gli apprendimenti essenziali e favorisce lo sviluppo integrale della persona nelle sue dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Attraverso le discipline, stimola diversi stili di pensiero e pone le basi per una cittadinanza consapevole e responsabile;

- **Cittadinanza e Costituzione**: porre le basi della cittadinanza attiva attraverso esperienze concrete di responsabilità, collaborazione e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Promuove i valori della legalità, della solidarietà e della partecipazione, anche tramite la conoscenza essenziale della Costituzione. Centrale è il diritto alla parola e al dialogo, sostenuto dalla padronanza della lingua italiana, come strumento fondamentale di comunicazione, inclusione e accesso ai saperi, nel rispetto della pluralità linguistica e culturale.

- **l'ambiente di apprendimento** : promuove apprendimenti significativi e il successo formativo di tutti attraverso ambienti flessibili, laboratori, biblioteca e uso delle tecnologie. Valorizza le esperienze degli alunni, rispetta le diversità, favorisce inclusione, ricerca, collaborazione e autonomia, sviluppando consapevolezza del proprio modo di apprendere e partecipazione attiva alla costruzione del sapere.

Tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, nella scuola primaria l'insegnamento delle discipline si fonda su metodologie attive e partecipative che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento. Tali approcci valorizzano le esperienze personali, le competenze già acquisite e il vissuto relazionale di ciascuno, favorendo un apprendimento significativo, motivante e inclusivo, capace di sviluppare autonomia, collaborazione e senso critico.

In coerenza con la normativa vigente, l'Istituto adotta una valutazione educativa, descrittiva e formativa, orientata al miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento e alla progettazione degli interventi successivi. In tale prospettiva, viene promossa anche



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

l'autovalutazione degli alunni, quale strumento di consapevolezza e responsabilizzazione del proprio percorso di crescita.

Il curricolo della scuola Primaria è arricchito con:

- Potenziamento e acquisizione di contenuti disciplinari in lingua inglese secondo la metodologia del CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Attività motoria di psicomotricità.
- Percorsi di musicoterapia coordinate da una Musicoterapeuta specializzata.
- Attività teatrale.

Il modello pedagogico di riferimento per l'inclusione che guida la pratica didattica è il Modello Universal Design for Learning (UDL). Con tale metodo si procede al riconoscimento delle modalità con cui ogni allievo accede all'apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA "F.GRESNER"

VR1A14400C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER

VR1E00100G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "F.GRESNER"

VR1A14400C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER

VR1E00100G (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annue per tutte le classi per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Approfondimento



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Discipline	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	9	8	8	8	8
ST/GEO	3	3	4	4	4
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE (2ore)	1	1	1	1	1
CLIL SCIENZE***	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA*	1	1	trasversale	trasversale	trasversale
INGLESE**	1	2	2	2	2
POTENZIAMENTO INGLESE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

ED. CIVICA

(33 ore annuali)

trasversale

trasversale trasversale trasversale trasversale

MENSA E DOPOMENSA 10

La scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria Fortunata Gresner hanno un modello organizzativo costituito da 40 ore settimanali, comprensiva il momento dell'accoglienza e la mensa. E' aperta da lunedì a venerdì. Garantisce alle famiglie l'accoglienza degli alunni dalle ore 7.30 e un servizio del post scuola fino alle ore 17.45 con attività extracurricolari, secondo le necessità delle famiglie e le attitudini degli alunni.

All'interno dell'attività curricolari, per la classe prima, viene proposto il progetto di psicomotricità a supporto delle attività curricolari. Una volta alla settimana, in piccoli gruppi gli alunni partecipano alle attività di psicomotricità che si svolgono nella palestra ben attrezzata.





Curricolo di Istituto

SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Descrizione del Curricolo di Istituto

Il Curricolo di Istituto definisce l'identità educativa, culturale e formativa della comunità scolastica e rappresenta il quadro di riferimento per la progettazione didattica e organizzativa. Esso è elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, nel rispetto della autonomia scolastica e dell'identità culturale, educativa e valoriale propria della scuola paritaria.

Il Curricolo garantisce continuità educativa, unitarietà del percorso formativo e centralità della persona, accompagnando ogni bambina e ogni bambino in un percorso di crescita armonica, inclusiva e personalizzata.

Le finalità educative alla base il Curricolo.

- Promuovere lo sviluppo integrale della persona: cognitivo, affettivo, relazionale, etico, sociale, religioso.
- Valorizzare l'unicità di ciascun alunno, rispettando i tempi, stili e modi di apprendimento e potenzialità.
- Sostenere la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.
- Favorire l'acquisizione delle competenze per la cittadinanza, in una prospettiva di educazione alla responsabilità, al rispetto e alla convivenza civile.
- Costruire un'alleanza educativa solida con le famiglie e il territorio al fine di costituire una Comunità Educante.



Allegato:

Curricolo infanzia e primaria .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tematiche affrontate sono:

- principi fondamentali della Costituzione;
- diritti dell'Infanzia;
- istituzioni locali e nazionali;
- superamento dei pregiudizi; l'uguaglianza formale e sostanziale;
- diritto all'istruzione, alla salute, al gioco; il dovere di contribuire al bene comune;
- risoluzione dei conflitti attraverso il dialogo(pace).

Progetti annuali trasversali:

- giornata della Cittadinanza e della Costituzione: progetto "Un Ponte tra l'IO e il NOI";
- progetto: "La Stanza della Gentilezza";
- progetto: "Un Giardino per riflettere: parole in radice, racconti in foglia" (Filosofia con i



bambini).

Attività didattiche disciplinari:

- giornata della gentilezza;
- giornata dei calzini spaiati e il Carnevale della diversità;
- giornata della Festa della Liberazione con riflessione sul concetto della Libertà.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tematiche affrontate sono:

- regole scolastiche;
- sicurezza nei laboratori, igiene in mensa, rispetto del turno in cortile, cura dei materiali in palestra;
- conoscere le regole della classe;
- inclusione, empatia, concetto di "equità" rispetto a "uguaglianza";
- educazione stradale;
- la critica costruttiva, il voto, il compromesso, l'efficacia di una norma;
- rispetto degli altri e dell'ambiente.

Progetti annuali trasversali:

- giornata della Cittadinanza e della Costituzione: progetto "Un Ponte tra l'IO e il NOI";
- progetto: "La Stanza delle Meraviglie";
- progetto: "Un Giardino per riflettere: parole in radice, racconti in foglia" (Filosofia con i



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

bambini).

Attività didattiche disciplinari:

- giornata del Bullismo e del Complimento.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tematiche affrontate sono:

- igiene personale;
 - benessere psicofisico;
 - la piramide alimentare, l'importanza dell'idratazione, il contrasto alla sedentarietà;
 - riconoscimento dello stress, gestione della rabbia, l'importanza del riposo e del sonno;
 - comportamenti corretti in strada, a casa e a scuola in situazioni normali e di pericolo; numeri di emergenza;
- Agenda 2030.

Progetti annuali trasversali:

- adesione alla rete regionale Scuole che Promuovono la Salute;
- progetto Mindfulness: "Respiro, Ascolto, Imparo";
- progetto: "la Palestra dell'Anima".

Attività didattiche disciplinari:

- pause attive;
- giornata della Merenda Sana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tematiche affrontate sono:

- ecosistemi e biodiversità;
- urbanizzazione (costruzione di case, strade), deforestazione, bonifiche, ma anche riqualificazione (parchi urbani);
- inquinamento (acustico, luminoso, dell'aria), consumo di suolo, perdita di biodiversità;
- rispetto dell'ambiente;
- le risorse naturali;
- comportamenti sostenibili;
- Agenda 2030.

Progetti annuali trasversali:

- progetto tema filo conduttore annuale: "SVELIAMO IL NOSTRO GIARDINO SEGRETO";
- progetto Patti educativi territoriale di Verona: "Un Parco di Opportunità";
- progetto la Stanza della Gentilezza.

Attività didattiche disciplinari:

- giornata della Terra;
- l'ora della Terra.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tematiche affrontate sono:

- rispetto dell'ambiente;
- servizi pubblici;
- Agenda 2030.

Progetti annuali trasversali:

- Progetto tema filo conduttore annuale: "Sveliamo il nostro Giardino Segreto".
- Progetto Patti educativi territoriale di Verona: "Un Parco di Opportunità".



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

-Progetto la Stanza della Gentilezza.

Attività didattiche disciplinari:

- giornata della Terra;
- l'ora della Terra;
- uscite didattiche e lezioni outdoor.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tematiche affrontate sono:

- prime funzioni di tablet e computer;

Attività didattiche disciplinari:

- giochi didattici digitali;

-attività di Storytelling: utilizzare il digitale per raccontare storie, unendo testo, immagini e voce.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli CITTAdini crescono

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove quotidianamente l'educazione alla cittadinanza responsabile, favorendo nei bambini il rispetto delle regole del vivere comune e lo sviluppo di comportamenti di cura verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. In ogni sezione vengono assegnati ruoli e piccole responsabilità, al fine di stimolare il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Ogni bambino è valorizzato nella sua unicità e sostenuto nel percorso di crescita personale. Il circle time quotidiano rappresenta un momento privilegiato di ascolto e confronto, durante il quale i bambini sono incoraggiati a esprimere emozioni, sentimenti e pensieri attraverso un dialogo guidato e costruttivo. La scuola promuove il riconoscimento e la gestione delle emozioni, favorendo lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali. Da diversi anni la scuola aderisce al progetto regionale "Scuole che Promuovono la Salute", volto a sensibilizzare i bambini all'adozione di corretti stili di vita, alla prevenzione dello spreco e alla promozione di una sana alimentazione. L'educazione alla cittadinanza si realizza anche attraverso esperienze dirette sul territorio: uscite didattiche e percorsi di esplorazione permettono ai bambini di apprendere le principali regole della strada, di sviluppare il rispetto e la cura verso gli animali durante le visite in fattoria e di maturare atteggiamenti di tutela dell'ambiente. Tali esperienze vengono vissute sia negli spazi scolastici sia nel parco di Villa Pullè, risorsa territoriale a disposizione della scuola. Ogni anno, inoltre, la Scuola dell'Infanzia organizza una giornata dedicata a Cittadinanza e Costituzione, finalizzata a promuovere nei bambini i primi concetti di legalità, rispetto delle regole e convivenza civile.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria.

La scuola promuove il potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che integra l'apprendimento linguistico con contenuti disciplinari.

L'approccio CLIL favorisce un uso autentico della lingua, incrementa la motivazione degli alunni e sostiene lo sviluppo delle competenze comunicative in modo naturale e inclusivo.

Le attività si realizzano all'interno delle discipline di Scienze, Educazione motoria, con modalità laboratoriali, ludiche e cooperative.

La metodologia privilegia l'uso veicolare della lingua inglese, supportata da materiali visivi, multimediali e digitali, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno.

La valutazione ha carattere formativo ed è orientata all'osservazione dei progressi, della partecipazione e delle competenze comunicative e trasversali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il percorso contribuisce a promuovere il plurilinguismo, l'inclusione e l'apertura europea, in coerenza con il profilo educativo dello studente al termine della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Scienza e Arte tra i Banchi e il Parco**

Le attività STEAM proposte in questa azione si fondano sull'idea di costruzione del proprio sapere, capace di attivare simultaneamente capacità intellettive, riflessive, manuali e creative. Attraverso l'intreccio tra natura e arte, gli alunni sono stimolati al confronto e allo sviluppo dello spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo e consapevole nella società attuale.

L'integrazione della "A" di Art nell'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) non è un semplice complemento, ma il riconoscimento della creatività come motore per la risoluzione dei problemi. In questo progetto, l'Arte diventa il ponte che unisce l'osservazione scientifica del parco scolastico alla progettazione ingegneristica e tecnologica, incoraggiando lo sviluppo di un set di abilità a tutto tondo.

L'educazione STEAM richiede metodologie didattiche attive che trovano la loro massima efficacia in un ambiente di apprendimento flessibile e inclusivo. Il Parco scolastico e l'aula si trasformano in un "laboratorio diffuso" dove:

l'esperienza è centrale: Il bambino è posto al centro del processo formativo, valorizzato nella sua interezza (emotiva, cognitiva e motoria).

Fisico e Virtuale si incontrano: Lo spazio di apprendimento diventa "misto", arricchendo l'esplorazione diretta della natura con risorse digitali, documentazione fotografica e



strumenti di realtà aumentata per visualizzare fenomeni biologici invisibili a occhio nudo.

La scuola si apre al mondo: La didattica affronta sfide reali, sostenendo l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti (life-wide), trasformando il Parco in uno spazio aperto di scoperta continua.

Più che fornire nuovi contenuti, questa azione suggerisce un cambio di prospettiva metodologica. L'approccio interdisciplinare abbatte le pareti tra le materie: la matematica serve per misurare la crescita di una pianta, la tecnologia per monitorare l'ambiente, l'ingegneria per costruire piccoli sistemi di irrigazione e l'arte per interpretare e comunicare la bellezza e la complessità dei sistemi viventi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA "F.GRESNER"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Uno, due, tre ... Stem**

Nella nostra scuola dell'infanzia tutte le progettazioni attuate e nelle routine, le azioni sono finalizzate a promuovere un primo approccio alle competenze STEM attraverso attività ludiche, esplorative e laboratoriali. I bambini vengono coinvolti in esperienze di osservazione, manipolazione e sperimentazione, volte a stimolare la curiosità, il pensiero logico e la capacità di porre domande sul mondo che li circonda come per esempio nel progetto orto che la scuola si impegna a portare avanti da alcuni anni. Le varie attività proposte includono semplici esperimenti scientifici, giochi di classificazione e seriazione, percorsi di problem solving e prime esperienze di coding unplugged cioè attività ludiche e motorie che introducono i bambini al pensiero logico e sequenziale attraverso il gioco, senza l'utilizzo di strumenti digitali., utilizzando materiali strutturati e non strutturati presenti in tutte le sezioni. La metodologia adottata è, basata sul gioco, sull'esperienza diretta e sulla collaborazione tra pari, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ciascun bambino e bambina. Inoltre, l'azione favorisce lo sviluppo delle competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche di base, promuovendo creatività, autonomia e capacità di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sperimentare il metodo scientifico attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi e semplici esperienze di ricerca-azione nella vita quotidiana.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Applicare il coding in attività ludiche strutturate, sviluppando il pensiero logico e sequenziale.

Promuovere il pensiero creativo e divergente nella risoluzione di semplici problemi.

Riconoscere la funzione principale di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.

Utilizzare e descrivere semplici oggetti di uso comune, individuandone le parti costitutive.

Consolidare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione.

Realizzare un manufatto seguendo indicazioni condivise, collaborando con i pari attraverso il gioco. Individuare alcuni processi di trasformazione e produzione presenti nell'esperienza quotidiana.

Accogliere l'errore come opportunità di apprendimento e miglioramento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progettazione per ampliare l'offerta formativa

Il curricolo della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria è arricchito con le progettazioni che seguono, divise aree tematiche: - Area tematica: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, immaginative, emozionali. Progetto traversale Infanzia Primaria: Lettura ad Alta voce. Il metodo della Lettura ad alta voce è una forma particolare di lettura di storie, in cui qualcuno legge per qualcun altro, in cui la storia si fa voce. L'esposizione intensiva alle storie proposte con questo metodo facilita e potenzia lo sviluppo delle abilità di base e strumentali e agisce su tutte le capacità che portano verso il successo formativo: abilità linguistiche, comprensione, funzioni cognitive ed esecutive, sulle capacità relazionali, assunzione del proprio punto di vista, pensiero critico. Progetto Sveliamo il nostro giardino segreto, ispirato all'opera di Frances Hodgson Burnett, costituisce il filo conduttore della programmazione annuale e favorisce percorsi interdisciplinari. Attraverso la metafora del giardino promuove l'educazione ambientale, lo sviluppo emotivo-relazionale, il benessere psicofisico e il potenziamento della competenza narrativa e simbolica degli alunni. - Progetto Un giardino per riflettere: parole in radice, racconti in foglia, ispirato al metodo della Philosophy for Children, promuove la riflessione e la narrazione attraverso l'uso degli albi illustrati. Partendo dal valore simbolico della parola, gli alunni trasformano termini significativi in storie illustrate, dando vita a un percorso condiviso che valorizza il pensiero critico, l'espressione del vissuto e la costruzione di significati personali e collettivi. - Area tematica: potenziamento della lingua inglese. Potenziamento e acquisizione di contenuti disciplinari in lingua inglese con la metodologia del CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia Il laboratorio di inglese fa parte dell'offerta educativa destinata ai bambini di ogni sezione e ha l'obiettivo di introdurre precocemente i bambini ai suoni e alle prime espressioni della lingua inglese in modo giocoso e coinvolgente. L'attività prevede l'utilizzo di sequenze mimiche, canzoni in movimento e giochi, favorendo l'apprendimento attraverso esperienze ludiche e sensoriali. Area tematica: competenze in materia di Cittadinanza. Il Progetto Cittadinanza e Costituzione è un progetto trasversale infanzia primaria. Il progetto concorre a sviluppare nelle bambine e nei bambini la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, così da promuovere il senso della legalità, della responsabilità verso gli altri e dell'appartenenza a una comunità non solo nazionale, ma anche europea e globale. Attraverso la lettura di singoli articoli della costituzione, ogni anno viene scelto una tematica che viene articolata in esperienza



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

formativa declinate secondo le esigenze delle singole sezioni di scuola materna e delle classi della scuola primaria. Ogni anno l'Istituto dedica una giornata con l'organizzazione di un evento.

- Area attività: sviluppo competenze musicali. L'attività della Musica e il suono consentono uno spazio di incontro e la possibilità di vivere situazioni di benessere. La musicoterapia contribuisce a stimolare il funzionamento globale della persona, favorendo il miglioramento degli aspetti emotivi, sociali e relazionali, coinvolgendo contemporaneamente le componenti senso-motorie, cognitive ed emozionali. L'attività di musicoterapia coinvolge sia la scuola dell'Infanzia che Primaria ed è coordinata da una Musicoterapeuta specializzata. - Area tematica: sostenibilità ambientale, beni comuni. Con il Patto Educativo di Comunità Un Parco di Opportunità, l'Istituto ha costituito una rete tra associazioni e Istituzioni scolastiche per il recupero di un bene comune al fine di attrezzarlo per diventare un luogo di apprendimento, benessere e inclusione. Progetto Orto. Nel corso degli ultimi anni, tutti i bambini e le bambine delle sezioni della Scuola dell'Infanzia sono stati coinvolti attivamente nella realizzazione e nella cura di vasche già predisposte con terriccio, finalizzate alla coltivazione di ortaggi e fiori. Il progetto prevede il coinvolgimento dei bambini in tutte le fasi del processo di coltivazione: dalla semina all'annaffiatura, dalla cura quotidiana delle piante fino alla raccolta dei prodotti. Tali esperienze favoriscono un apprendimento diretto e significativo, basato sull'osservazione, sulla sperimentazione e sul "fare". La scuola riconosce nell'ambiente esterno e nell'outdoor education un contesto privilegiato di libertà, scoperta e apprendimento naturale, capace di valorizzare le competenze innate dei bambini e di promuovere lo sviluppo globale della persona. Prendersi cura dell'orto scolastico permette di costruire apprendimenti a partire dall'esperienza concreta, favorendo lo scambio di conoscenze, la formulazione di domande e la condivisione di significati all'interno del gruppo.

- Area dell'inclusione: progettazione di due stanze dedicate: la Stanza delle Meraviglie e la Stanza della Gentilezza. Ambienti di apprendimento dove vengono attuati laboratori inclusivi. La Stanza delle Meraviglie è un ambiente educativo multisensoriale e inclusivo pensato per favorire esperienze di apprendimento che coinvolgano i cinque sensi, stimolino curiosità, creatività e benessere emotivo. L'aula, attrezzata con materiali specifici, diventa uno spazio in cui tutti i bambini – compresi quelli con bisogni educativi speciali (BES) o disturbi specifici di apprendimento (DSA) – possano vivere attività significative, partecipare in modo attivo e sviluppare le proprie potenzialità. La stanza avrà un setting variabile e personalizzabile per organizzare di volta in volta laboratori integrati dedicati a differenti esperienze. La Stanza della Gentilezza ha come obiettivo di creare uno "spazio inclusivo e accogliente" che promuova la cultura del rispetto, dell'ascolto e della gentilezza verso sé stessi, gli altri, gli ambienti. Spazio in cui gli allievi possono sperimentare relazioni positive, gestire le emozioni e recuperare la bellezza dei gesti. Sperimentare piccoli gesti gentili di "cura" come seminare e aspettare che nasca una piantina, dar da mangiare ad un piccolo animale, aiutare il compagno a comprendere come funziona un gioco sviluppano consapevolezza dell'atto e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

creano benessere. Laboratorio Arte in movimento invita i bambini a sperimentare l'arte attraverso il corpo, unendo attività grafiche, pittoriche e motorie. Il movimento diventa strumento di espressione e scoperta, favorendo creatività, coordinazione, capacità relazionali e benessere emotivo. L'esperienza integra dimensioni sensoriali e artistiche, stimolando l'autoregolazione, l'immaginazione e la collaborazione tra pari. Il Giardino Sonoro: Il laboratorio "Il giardino sonoro" offre ai bambini un'esperienza di ascolto attivo e creativo, per esplorare e distinguere i suoni della natura e quelli prodotti dall'uomo. Attraverso giochi di percezione e produzione sonora, l'attività stimola attenzione, memoria uditiva, capacità di concentrazione e creatività, favorendo la cooperazione e l'inclusione. - Luci, Ombre e Letture Animate: Il laboratorio "Luci, ombre e letture animate" è pensato per trasformare le storie in esperienze multisensoriali, dove parole, suoni e immagini dialogano attraverso giochi di luce e proiezioni. L'attività coinvolge i bambini in un percorso che stimola immaginazione, creatività, linguaggio e competenze relazionali, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola Primaria. - Saporì da Toccare: Il laboratorio "Saporì da toccare" accompagna i bambini in un percorso di esplorazione sensoriale che coinvolge tutti i cinque sensi. Mani e bocca diventano strumenti di scoperta: frutta, semi, farine e impasti vengono manipolati, annusati e assaggiati per riconoscerne consistenze, temperature, profumi e saperi. L'esperienza promuove curiosità, comunicazione funzionale e consapevolezza alimentare, rafforzando al contempo collaborazione e inclusione. - Area salute, stili di vita. Scuola che promuove la Salute. Prendendo spunto alla partecipazione della Scuola al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 attraverso il Programma "Scuole che Promuovono Salute", l'Istituto ha inserito la tematica della salute e dell'alimentazione come tematica importante della propria offerta formativa. Anche in questo caso annualmente viene definita una tematica specifica che trova poi una sua specifica organizzazione delle progettazioni annuali. - Il progetto La palestra dell'anima propone un percorso formativo integrato per gli alunni della Scuola Primaria, volto a valorizzare l'unitarietà della persona attraverso l'integrazione tra Educazione Motoria e Insegnamento della Religione Cattolica. Il progetto promuove la cura di sé, il rispetto del corpo e degli altri, la solidarietà, la gestione delle emozioni e il lavoro di squadra, contribuendo al benessere individuale e collettivo. Le attività, avviate nel mese di ottobre, si concluderanno con il pellegrinaggio finale "Anima e corpo". Nella Scuola dell'Infanzia L'Educazione Motoria, riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo globale del bambino, favorendo la crescita armonica sul piano motorio, cognitivo, affettivo e relazionale. Attraverso il movimento, il gioco e l'esplorazione corporea, il bambino conosce sé stesso, gli altri e lo spazio che lo circonda, sviluppando progressivamente autonomia e sicurezza. Il corpo rappresenta il primo strumento di conoscenza e di comunicazione: l'attività motoria contribuisce alla costruzione dell'identità personale, al controllo delle emozioni e alla maturazione delle competenze sociali. -Area delle competenze: Progetto Potenzia...menti indoor outdoor - Agenda Nord - Le attività si realizzano in orario extrascolastico e attraverso una



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

metodologia laboratoriale, che favorisce l'apprendimento attivo, l'esperienza diretta e la partecipazione consapevole degli alunni. La progettazione prevede 9 moduli che fanno riferimento ad area disciplinari e hanno tutti la durata di 30 ore. Area matematico - scientifica: Diamo i numeri - Gioca Matematicando - Diamo forma alle cose - Alla scoperta della scienza. Area linguistica/relazionale: Storie di in pixel - Let's play with English - Leggiamo teatrando - Racconti dal mondo - Parolando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di curricoli multidisciplinari nella scuola primaria e tra primaria e infanzia per favorire un approccio trasversale alle discipline del curricolo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa****Traguardo**

Monitorare il percorso educativo didattico valorizzando la collaborazione tra docenti e promuovendo l'uso condiviso di strumenti per osservare e valutare apprendimenti e comportamenti.

Risultati attesi

Tutte le attività progettuali rappresentano strumenti fondamentali per favorire lo sviluppo di numerose competenze attraverso esperienze formative calate nella realtà di vita degli allievi frequentanti la nostra scuola. Attraverso tali progettualità, le diverse conoscenze disciplinari diventano chiavi di lettura per esplorare il mondo circostante e comprendere la realtà più vicina. L'attenzione a tematiche quali l'ambiente come bene comune, gli stili di vita sani e la cittadinanza attiva consente di sviluppare nei bambini il senso di appartenenza al proprio territorio e di rafforzare comportamenti responsabili e consapevoli. La metodologia del learning by doing alla base di tutti i Progetti, valorizza le potenzialità individuali, contribuisce alla crescita personale, e promuove abilità trasversali come la collaborazione, l'autonomia e il problem solving.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Multisensoriale: Snoezelen



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Piscina

Palestra di psicomotricità





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA FORTUNATA GRESNER - VR1E00100G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume una funzione eminentemente formativa e orientativa. Essa è finalizzata a riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita, di apprendimento e di sviluppo di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle unicità individuali. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica e continua delle esperienze, dei comportamenti e delle competenze emergenti, ed è orientata a valorizzare le potenzialità di ogni alunno, sostenendone il percorso di sviluppo globale. Le conquiste e gli apprendimenti progressivamente maturati vengono condivisi con le famiglie durante due o tre colloqui individuali nel corso dell'anno scolastico; in presenza di particolari esigenze educative, possono essere concordati ulteriori momenti di confronto. Per i bambini di cinque anni è inoltre prevista la compilazione del Documento di Passaggio, strumento fondamentale per garantire la continuità educativa con la Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, previsto dalla normativa vigente, si realizza attraverso percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, al rispetto delle regole condivise e alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo concorrono, in modo integrato e complementare, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e della percezione dell'altro, alla valorizzazione delle affinità e delle differenze, alla progressiva maturazione del rispetto



reciproco, nonché alla promozione del benessere, della salute e delle prime forme di conoscenza dei contesti sociali e culturali. La valutazione dell'Educazione civica ha carattere formativo e si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle relazioni e delle esperienze vissute dai bambini nelle diverse situazioni di vita scolastica. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine quotidiane, i bambini vengono guidati a esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono, sviluppando atteggiamenti di curiosità, interesse, responsabilità e rispetto verso tutte le forme di vita e i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'**OSSERVAZIONE** dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda. L'**OSSERVAZIONE**, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione". (Indicazioni Nazionali 2012) Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero e in particolare quello simbolico e di aggregazione spontanea nei diversi spazi, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), ci permettono di indagare le **CAPACITA' RELAZIONALI** ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è finalizzata a documentare in modo chiaro, trasparente e comprensibile il percorso formativo di ciascun alunno, promuovendo il miglioramento continuo, l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale, coerentemente con le Indicazioni nazionali per il curricolo e con gli obiettivi di apprendimento definiti nel curricolo di istituto. La Scuola adotta una valutazione formativa e descrittiva, intesa come processo continuo che accompagna l'intero percorso di apprendimento dell'alunno, valorizzandone i progressi, le potenzialità e i ritmi di sviluppo. Si ritiene che la valutazione non si limita alla rilevazione dei risultati, ma che debba considerare i processi, le strategie adottate, il grado di autonomia e la capacità di



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

applicare le conoscenze in contesti noti e nuovi. Il D. L.vo 62/2007 esplicita che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e ha finalità formative e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni de conoscenze, abilità e competenze." Con l'emanazione della Legge n. 150/2024 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica, mediante giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Nella necessità di ancorare la valutazione e alla progettazione, il Collegio dei docenti ha definito i seguenti punti di attenzione: - nella valutazione periodica e finale mantenere l'aggancio agli obiettivi definiti per ciascuna disciplina nei due periodi didattici, primo e secondo quadrimestre; - focalizzare il lavoro sulla valutazione formativa in itinere, ricercando modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, in modo da restituire ai genitori e agli alunni il livello di padronanza dei contenuti verificati. La valutazione in itinere registra il progresso negli apprendimenti e consente all'insegnante di rimodulare la progettazione didattica anche ai fini della personalizzazione e individualizzazione dei percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali; - la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato; - la valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dal consiglio di classe; - predisporre rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, coerenti con i criteri di valutazione condivisi in un'ottica formativa. Criteri per la valutazione periodica e finale elaborati dal Collegio dei docenti: Autonomia, capacità dell'alunno/a di svolgere le attività proposte con grado crescente di autonomia, organizzando il proprio lavoro a portando a termine i compiti. Consapevolezza, capacità di riconoscere ciò che ha imparato, le difficoltà incontrate e i progressi compiuti, con il supporto dell'insegnante, sviluppando gradualmente capacità di autovalutazione. Utilizzo delle risorse (interne ed esterne), capacità di utilizzare conoscenze, materiali, strumenti e aiuti messi a disposizione (libri, immagini, supporti dell'insegnante o dei compagni) in modo sempre più efficace e pertinente. Capacità di affrontare situazioni nuove, capacità di affrontare attività e situazioni nuove con curiosità e disponibilità, applicando quanto appreso anche in contesti diversi, con guida dell'insegnante quando necessario. Capacità di affrontare situazioni complesse, capacità di comprendere e gestire situazioni che richiedono più passaggi o informazioni, individuando gli elementi essenziali con la guida dell'insegnante. Capacità di problem solving, capacità di individuare problemi, formulare semplici ipotesi e sperimentare strategie e soluzioni, anche attraverso il confronto con i compagni e la guida dell'insegnante. Continuità, l'alunno dimostra continuità alle attività proposte e progressione nel percorso di apprendimento, in linea con i ritmi e le potenzialità personali. Capacità di esporre ciò che si è compreso, l'alunno riesce a raccontare, spiegare o rappresentare ciò che ha imparato



utilizzando un linguaggio specifici semplice e adeguato all'età. Capacità di argomentare, capacità di esprimere le proprie idee e opinioni attraverso motivazioni anche semplici, imparando ad ascoltare i punti di vista degli altri interlocutori. Originalità e creatività, capacità di rielaborare le esperienze e conoscenze in modo personale e creativo, attraverso produzioni originali.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MATEMATICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento: - capacità relazionali; - partecipazione alla vita della scuola, - partecipazione alle attività educativo-didattiche; - rispetto delle norme e delle regole di vita scolastica.

Allegato:

Comportamento rubrica valutativa .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria tiene conto delle indicazioni ministeriali in vigore.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di Stato tiene conto delle indicazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

ministeriali in termini di valutazione.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola Paritaria Fortunata Gresner è da sempre caratterizzata per l'alto grado di inclusione. Tutte le attività progettate hanno la finalità di accogliere, integrare e includere.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è composto dalla Coordinatrice didattica, componente dei docenti di sostegno e curricolari, figura strumentale per l'inclusione, rappresentanza di Operatori Socio sanitari interni all'Istituto e da una rappresentanza dei servizi socio- sanitari interno all'istituto. Possono essere invitati, ove necessario, rappresentanti dei servizi socio-sanitari del territorio.

Presso l'Istituto è attivo un Centro di Riabilitazione per bambini e ragazzi in età evolutiva con la presenza di vari specialisti. Tale presenza permette una progettazione integrata tra la scuola e l'area sanitaria per gli allievi che sono in carico al Centro Riabilitativo interno. Questo permette una presa in carico globale.

Per ciascun alunno/o con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali, i Consigli di classe predispongono, nei tempi dovuti, un progetto educativo personalizzato, in coerenza con la normativa vigente, Piano Educativo Individualizzato e Piano Didattico Personalizzato. I PEI e i PDP sono elaborati tenendo conto della documentazione agli atti della scuola, degli incontri con i genitori e di eventuali specialisti indicati dalla famiglia. Gli incontri di progettazione, verifica intermedia e finale sono organizzati nei tempi prevista dalla normativa. Possono essere previsti, se necessari, altri incontri al fine di modificare e migliorare i processi di inclusione.

Nella progettazione le tematiche dell'inclusione sono sempre presenti. La Scuola è molto attenta agli ambienti di apprendimento, luoghi attrezzati dove ognuno può essere protagonista e partecipare alle attività didattiche. Tali ambienti sono luoghi esperienziali dove vengono organizzati tipologie diverse di laboratori.

Il tema dell'inclusione è presente in tutte le formazioni che la scuola organizza sia per il personale docente che per i genitori. Vengono inoltre organizzati incontri formativi tra personale docente e specialisti dell'area sanitaria.

Particolare attenzione è riservata alla continuità tra infanzia e primaria, tra primaria e secondaria di



primo grado e tra secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. L'attività di continuità prevede incontri presso il percorso di entrata e attività laboratoriali, scambi di buone pratiche oltre al consueto passaggio delle informazioni tra insegnanti.

Tra le azioni di miglioramento si segnala la predisposizione di due aule dedicate: l'Aula della Gentilezza e l'Aula delle Meraviglie, in fase di ampliamento. Questi spazi dedicati sono ambienti dove ogni alunno/a con le sue caratteristiche può trovare benessere e accoglienza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si adopera per offrire percorsi didattico-educativi mirati a promuovere abilità di ogni singolo allievo. Le pratiche attivate si realizzano attraverso azioni condivise tra tutte le figure della scuola (insegnanti curricolari, di sostegno e in casi specifici gli Operatori addetti all'assistenza e alla Comunicazione), utilizzo di materiali strutturati e monitoraggio continuo e sistematico. Le metodologie adottate, come la didattica cooperativa, l'impiego di strumenti compensativi e dispensativi tecnologici insieme a laboratori multisensoriali, rendono la progettazione didattica sempre più personalizzata e adattabile alle esigenze di ciascuno alunno. Queste pratiche risultano ampiamente diffuse tra i docenti grazie a momenti di formazione interna e alla condivisione di strumenti comuni di osservazione e progettazione. Gli strumenti adottati, come il PEI e il PDP, si fondano su alcuni punti cardine: l'analisi della documentazione presentata dalle famiglie, le osservazioni sistematiche iniziali e in itinere, il confronto costante con le famiglie e con gli specialisti. Il monitoraggio del PEI avviene tramite schede di osservazione periodiche e verifiche intermedie; l'aggiornamento degli obiettivi è effettuato in sede di GLO tre volte l'anno (iniziale con la definizione condivisa degli obiettivi; intermedio, con il monitoraggio e le eventuali modifiche; finale per una verifica conclusiva). Il monitoraggio dei PDP si svolge attraverso verifiche periodiche degli apprendimenti e delle abilità trasversali; eventuali aggiornamenti vengono effettuati nei consigli di classe. Nel corso dell'anno la scuola promuove percorsi di educazione alla cittadinanza globale, feste e giornate tematiche, finalizzati a migliorare il clima relazionale, favorire lo scambio comunicativo e potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il corpo docente, attraverso osservazioni sistematiche, colloqui con le famiglie, laboratori e lavori di gruppo, ricerca costantemente di individuare e valorizzare interessi e abilità degli alunni, rispondendo al tempo stesso alle loro esigenze specifiche. L'inclusione è promossa attraverso attività di collaborazione tra pari, laboratori artistici e multisensoriali, oltre a uscite didattiche inclusive pensate per valorizzare le abilità degli alunni. La scuola accoglie bambini provenienti da altre culture, attivando percorsi didattici personalizzati per la prima alfabetizzazione e un supporto linguistico individuale. La scuola



promuove il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una didattica flessibile e personalizzata, attenta ai diversi ritmi e stili di apprendimento. In caso di difficoltà vengono attivati interventi di recupero mirati, attività di rinforzo in piccolo gruppo e l'uso di strategie semplificate e strumenti compensativi, mantenendo un costante dialogo con le famiglie. Per gli alunni con particolari capacità sono proposti percorsi di potenziamento e laboratori di approfondimento.

Punti di debolezza:

Comunicazione scuola famiglia talvolta complessa: soprattutto per le famiglie di alunni provenienti da altra cultura o con situazioni di fragilità, la comunicazione può risultare difficoltosa e rallentare la condivisione dei percorsi. Risorse professionali non sempre sufficienti: es. mediatori linguistici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Specialista area socio - sanitaria interno all'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo inizia con incontri con i genitori e eventuali esperti/specialisti che hanno in carico l'alunno. Viene fatta una lettura attenta di tutta la documentazione sanitaria consegnata a scuola: certificazione, relazioni cliniche di specialisti, Tutte queste osservazioni vengono raccolte e condivise nei Consigli di classe. I docenti del Consiglio di classe nel primo mese di frequenza osservano l'alunno in classe e in vari contesti di apprendimento. Se necessario prima della stesura del Pei si chiede un confronto con genitori, specialisti per meglio delineare i primi obiettivi di apprendimento da proporre nel GLO: In sede di Glo, vengono elaborati gli obiettivi, le strategie, gli strumenti e i criteri di valutazione. Per le verifiche del PEI sono previste verifiche in itinere e una



verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti: genitori, docenti curricolari, docente di sostegno, Coordinatrice didattica, specialisti interni all'Istituto se vi è una presa in carico del Centro Riabilitativo e/o specialisti ULSS. Possono essere invitati gli Operatori Socio Sanitari e/o alla comunicazione e altri specialisti indicati dalla famiglia. Per situazioni sociali di fragilità vengono invitati gli assistenti sociali del Comune.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola ritiene rilevante la partecipazione della famiglia nella progettazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha sempre carattere formativo ed educativo. Per gli allievi con disabilità è personalizzata, tiene conto delle condizione di partenza e dei progressi, Nell'atto valutativo si analizzano anche eventuali ostacoli ambientali. La valutazione considera il raggiungimento degli obiettivi del PEI, l'autonomia, la capacità di utilizzare gli spazi e di interagire con compagnie docenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola Paritaria Fortunata Gresner ha un modello organizzativo costituito da 40 ore settimanali, comprensiva il momento dell'accoglienza e la mensa. E' aperta da lunedì a venerdì. Garantisce alle famiglie l'accoglienza degli alunni dalle ore 7.30 e un servizio del doposcuola fino alle ore 17.30 con attività extracurricolari, secondo le necessità delle famiglie e le attitudini degli alunni.

Nell'Istituto Fortunata Gresner, in tutti i settori, le funzioni sono ripartite fra:

- 1) Consiglio Generale della Congregazione e dal Consiglio Direttivo della Scuola, da cui dipendono direttamente le decisioni delle linee formative e della gestione organizzativa economica e finanziaria dell'istituto;
- 2) Direzione dell'Istituto, affidata ad un Direttore Generale, coadiuvato dai responsabili o coordinatori didattici dei singoli settori.
- 3) Consiglio di Istituto composta da rappresentanti dei genitori e docenti e da una componente di diritto: Direttore Generale, Legale Rappresentante, Coordinatrice Didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Coordinatore nella gestione delle risorse, per le supplenze e l'organizzazione interna.	1
Funzione strumentale	Una unità coordinata la scuola dell'Infanzia e si interessa dei rapporti con la FISM per le attività di formazione. Una unità della scuola Primaria si interessa di progetti PON. Una unità della scuola Primaria si interessa di inclusione.	3
Team digitale	Ha il compito di coordinamento dei progetti digitali e di innovazione tecnologica.	1
Docente specialista di educazione motoria	Coordina tutte le attività motorie dell'Infanzia e della Primaria e il progetto La scuola che promuove la salute.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Svolge tutte le attività di Educazione Civica e coordina e organizza la giornata sulla Cittadinanza e Costituzione.	1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativa in generale, acquisto di beni, gestione delle rette e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, rendicontazione e collaborazione dell'elaborazione del bilancio e dei centri di costo.

Ufficio per la didattica

Gestione: pratiche amministrative, studenti, docenti, Sidi, Invalsi. Attività di comunicazione con genitori, personale docente e con enti esterni. Gestione del registro elettronico e del protocollo informatico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.gresner.eu/istituto-fortunata-gresner/primaria/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo Centro don Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIS E SEMICONVITTO

Risorse condivise

- Convenzione specifica

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione e punto di riferimento

Approfondimento:

Collaborazione con L'AGBD, con la Grande Sfida, l'Aias, Centri diurni

Denominazione della rete: Accreditamento tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Trasporto scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio disabili

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Servizio trasporto disabili

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità: Un Parco di Opportunità.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze professionali dei docenti

PIANO DI FORMAZIONE 2025-2026 (Delibera 4 Collegio dei docenti 11 novembre 2025) La formazione in servizio del personale scolastico costituisce una leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per l'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM). Essa concorre in modo significativo alla piena educazione degli studenti alla cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, nonché alla promozione del successo formativo di tutti e di ciascuno. In coerenza con gli indirizzi nazionali e con le esigenze emerse dai processi di autovalutazione di istituto, la formazione in servizio è concepita come un processo permanente, sistematico e condiviso, finalizzato allo sviluppo professionale di tutto il personale scolastico e al rafforzamento della comunità educante. Le priorità formative sono individuate a partire dall'analisi dei bisogni rilevati nel RAV e sono strettamente connesse agli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM. La formazione si articola attraverso una duplice strategia. Da un lato, essa è finalizzata a sostenere e sviluppare la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione educativa e didattica, al fine di migliorare la qualità dell'azione didattica, potenziare l'efficacia e l'inclusività degli ambienti di apprendimento, favorire il successo formativo e ridurre le criticità evidenziate dal RAV, promuovendo al contempo il benessere organizzativo e relazionale dell'istituzione scolastica. Dall'altro lato, la formazione mira a promuovere un sistema strutturato e coerente di opportunità di crescita e sviluppo professionale per il personale docente e ATA, valorizzando le competenze interne e favorendo l'acquisizione di nuove professionalità funzionali al raggiungimento dei traguardi del PdM. In tale prospettiva, l'Istituto incoraggia la partecipazione a percorsi formativi condivisi, la collaborazione tra pari, le comunità di pratica e la diffusione di buone pratiche, in un'ottica di miglioramento continuo, corresponsabilità educativa e rendicontazione sociale. In coerenza con le priorità del RAV e con le azioni del Piano di Miglioramento volte a migliorare i processi di valutazione e di monitoraggio degli apprendimenti, l'Istituto attiva un percorso formativo finalizzato allo studio e alla condivisione di strumenti osservativi e valutativi comuni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. ATTIVITA' FORMATIVE PER AREE TEMATICHE • Didattica innovativa e strategie di inclusione: sperimentare strumenti osservativi per il



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

potenziamento dell'apprendimento e acquisire competenze per la valutazione formativa e descrittiva. • Metodologie innovative: l'IA nella didattica. • Strategie didattiche per studenti con BES e DSA: metodo Feuerestein sulla "mobilitazione cognitiva" • Benessere scolastico e life skill, Mindfulness: per migliorare benessere, apprendimento e relazioni • Promozione di stili di vita sani e sostenibili, formazione "Le scuole che Promuovono la salute" Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro. • Prevenzione e contrasto del disagio scolastico e relazionale, formazione per il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Ricadute attese sul miglioramento Il percorso formativo, coerente con le priorità del RAV e con il Piano di Miglioramento, è finalizzato a: • rendere più sistematici e condivisi i processi di osservazione e valutazione; • rafforzare la continuità educativa e didattica tra i due ordini di scuola; • migliorare la qualità della progettazione didattica; • sostenere il successo formativo di tutti gli alunni; • contribuire al raggiungimento dei traguardi di miglioramento definiti nel PdM. Si prevedono interventi teorici e costituzione di gruppi cooperativi tra docenti dei due ordini di scuola. Enti formativi: FISM – Piattaforma Elisa – Ulss 9 - Enac

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Inclusione e innovazione

Destinatari	OSS ed Educatori
-------------	------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Istituto Gresner
--	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Gresner